

PROCEDURA DI SELEZIONE PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 RICERCATORE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART.24, COMMA 3, LETT. B) DELLA LEGGE 240/2010 PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/A1 - DIRITTO PRIVATO, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS/01 - DIRITTO PRIVATO, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI, INDETTA CON D.R. N. 310 DEL 23.11.2016 - AVVISO DI BANDO PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE IV SERIE SPECIALE N. 97 DEL 09.12.2016 - CODICE BANDO RIC2016B-3

**VERBALE N. 1
(Seduta Preliminare e individuazione dei criteri)**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 ricercatore a tempo determinato, mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata di 36 mesi con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), Legge 240/10 per il settore concorsuale 12/A1 DIRITTO PRIVATO, settore scientifico disciplinare IUS/01 "DIRITTO PRIVATO", il cui Avviso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, 4a serie speciale concorsi ed esami n. 97 del 09 dicembre 2016, nominata con Decreto del Rettore n. 1 del 24.01.2017, nelle persone di:

1. **Prof. Franco ANELLI**, Ordinario inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/01 Diritto Privato, Facoltà di Giurisprudenza, Dipartimento di Scienze giuridiche, Università Cattolica del Sacro Cuore, Sede di Milano;
2. **Prof. Giovanni PACIULLO**, Ordinario inquadrato nel settore scientifico disciplinare IUS/01 Diritto Privato, Dipartimento di Scienze Umane e Sociali, Università per Stranieri di Perugia;
3. **Prof.ssa Barbara GRAZZINI**, Ricercatrice confermata inquadrata nel settore scientifico disciplinare IUS/01 Diritto Privato, Dipartimento di Scienze Giuridiche, Università degli Studi di Bologna;

si riunisce al completo il giorno 10 febbraio 2017 alle ore 15:00, in modalità telematica, previa autorizzazione del rettore dell'Università per Stranieri di Perugia concessa con nota prot. n. 990 del 03.02.2017, per predeterminare i criteri e i parametri con i quali sarà effettuata la valutazione preliminare e la successiva valutazione:

- dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato, tramite un motivato giudizio analitico

nonché

- della discussione dei titoli e delle pubblicazioni e della prova orale in cui sarà accertata anche la conoscenza delle lingue straniere, inglese e francese, indicate nel bando, in relazione al profilo plurilingue dell'Ateneo.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricasazione dei commissari, relativa alla presente procedura di selezione, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

Si procede quindi alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Franco ANELLI e del Segretario Prof.ssa Barbara GRAZZINI.

La Commissione, data lettura del D.R. n. 310 del 23.11.2016, il cui Avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale n. 97 del 09.12.2016 con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo del Regolamento per la disciplina di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 240/2010 (emanato dall'Università per Stranieri di Perugia con D.R. n. 153 del 31.05.2013).

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile e dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 1172/1948. Dichiarano, inoltre:

- di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale ai sensi dell'art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
- di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge 240/2010.

La Commissione prende atto che dovrà concludere i lavori entro 4 mesi dalla data di pubblicazione nella pagina web di Ateneo del decreto prorettorale di nomina, avvenuta in data 24.01.2017 (https://www.unistrapg.it/sites/default/files/docs/concorsi-selezioni/170124_ius_01_commissione.pdf). Il termine di conclusione della selezione è fissato pertanto per il giorno 24.05.2017.

I criteri e i parametri con i quali saranno effettuate la valutazione preliminare e la successiva valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati, ivi compresa la tesi di dottorato nonché quelli della discussione dei titoli e delle pubblicazioni e della prova orale in cui sarà accertata la conoscenza delle lingue straniere, inglese e francese, indicate nel bando, saranno consegnati al responsabile del procedimento il quale ne assicurerà la pubblicità mediante pubblicazione sulla pagina web dell'Ateneo. Decorsi i sette giorni dalla pubblicizzazione di tali criteri, la Commissione potrà nuovamente riunirsi per il prosieguo dei lavori.

La Commissione, nell'ambito della **valutazione preliminare dei candidati**, che avverrà tramite un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, selezionerà i candidati comparativamente più meritevoli che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione

scientifico, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, è effettuata tenuto conto delle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

- a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero, con particolare riferimento alla congruenza con il profilo descritto nel bando;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali e attività di coordinamento scientifico;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La commissione giudicatrice effettuerà **la valutazione comparativa delle pubblicazioni** sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad esso correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili solo le pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile in forza di espressa indicazione contenuta nella pubblicazione stessa.

La commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico, nel numero massimo di 12, delle seguenti tipologie:

- Monografie (con ISBN);
- Contributi a trattati, commentari, atti di convegni, opere collettanee di altra natura (con ISBN);
- Articoli su riviste (con ISBN).

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni, la Commissione Giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine indicato nell'elenco, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti verrà presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nel valutare le pubblicazioni, la commissione giudicatrice non si avvarrà dei seguenti indicatori:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. La previsione nel bando dell'adeguata conoscenza delle lingue straniere comporterà altresì una prova orale di accertamento del livello di conoscenza della lingua inglese e della lingua francese.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio.

Il colloquio mirerà a verificare altresì le specifiche competenze del candidato, sul piano metodologico e scientifico, per la realizzazione del progetto di ricerca previsto dal bando: "Profili civilistici della comunicazione".

La descrizione del progetto contenuta nel bando è di seguito riportata: "Il progetto censirà i profili civilistici della comunicazione, declinandola come diritto ad essere informati e valutandola nel bilanciamento con gli altri diritti della persona. Specifico approfondimento sarà riservato al diritto all'informazione nella ridefinizione del diritto all'ambiente, alla salute e agli altri contesti sui quali si va modulando la sfera dei diritti e delle tutele. Il progetto verrà contestualizzato nel quadro normativo comunitario e ordinato sulla prospettiva della globalizzazione."

L'accertamento del livello di conoscenza di entrambe le lingue straniere previste dal bando avverrà mediante: due distinti colloqui.

A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti.

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è 80 così ripartito:

dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero	fino a 10 punti
eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero con particolare riferimento alla congruenza con il profilo descritto nel bando	fino a 30 punti
documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	fino a 15 punti
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali, anche sulla base di bandi competitivi, o partecipazione agli stessi	fino a 10 punti
relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali e attività di coordinamento scientifico	fino a 10 punti
premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	fino a 5 punti

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è 120 (fino a 10 punti per ciascuna pubblicazione) mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 5 punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – fino a 3 punti;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – fino a 2 punti.

La commissione giudicatrice valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa attribuendo un punteggio massimo pari a 10 punti.

La commissione decide di attribuire il punteggio massimo di 40 punti alla discussione pubblica, adottando i seguenti criteri:

- chiarezza e capacità di sintesi nell'esposizione;
- conoscenza e padronanza degli obiettivi previsti dal progetto di ricerca;
- padronanza delle tematiche di ricerca affrontate nelle pubblicazioni presentate e da affrontare nell'ambito del progetto di ricerca;

- capacità di espressione con fluidità nelle due lingue straniere finalizzata alla partecipazione a progetti di varia natura di ambito europeo ed extra-europeo, a seguire convegni e dibattiti internazionali e a presentare relazioni in lingua straniera.

Considerato il profilo plurilingue dell'Ateneo la commissione, nell'ambito della discussione pubblica, decide di avvalersi di componenti esperti linguistici delle lingue inglese e francese quali membri aggregati alla commissione originaria.

Sulla base delle valutazioni che precedono la Commissione individuerà, con adeguata motivazione, il vincitore della procedura.

OMISSIS

Il Presidente provvede ad anticipare telematicamente il presente Verbale, contenete i criteri stabiliti dalla Commissione, al Responsabile della procedura di selezione: Francesca Massa all'indirizzo personale.docente@unistrapg.it, affinché provveda ad assicurarne la pubblicizzazione mediante pubblicazione sulla pagina web dell'Ateneo.

Successivamente il presente Verbale, in forma originale, in ossequio alla procedura telematica seguita, viene sottoscritto con firma autografa dal Presidente della Commissione che provvederà a recapitarlo al Responsabile del procedimento dell'Ateneo; i restanti componenti aderiranno alla determinazioni ivi assunte per il tramite delle dichiarazioni di concordanza.

OMISSIS

La seduta telematica è tolta alle ore 17:00

Per LA COMMISSIONE:

Firmato: Prof. Franco ANELLI, Presidente

Allegate al presente Verbale: *Dichiarazioni di concordanza* dei proff. Paciullo e Grazzini